

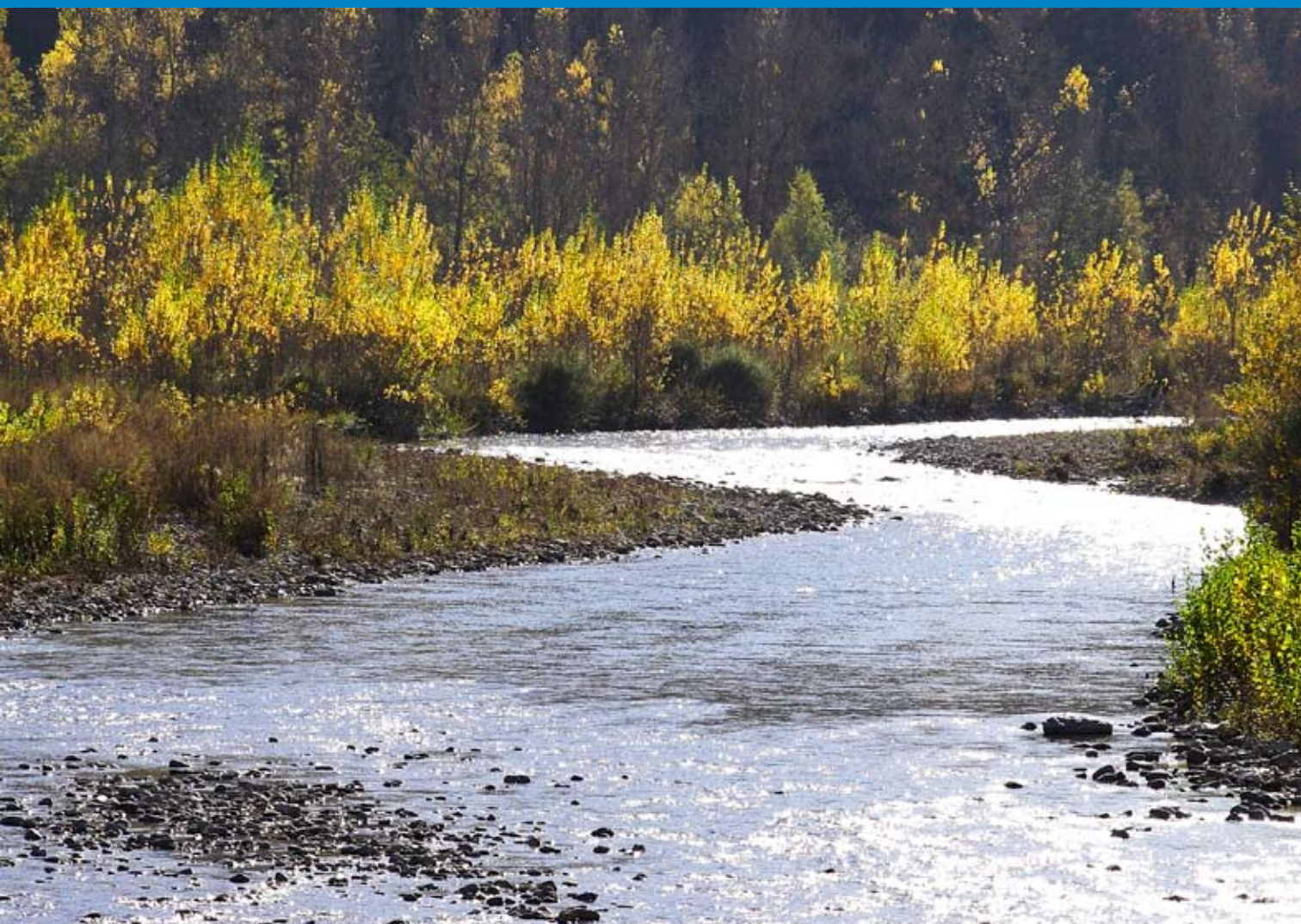


Provincia di Modena



2010

Bilancio sociale



Sommario

Presentazione del Presidente 3

Ato, Autorità d'Ambito provinciale di Modena 4

Uno sguardo d'insieme 5

Gli organi di Amministrazione 7

Il Servizio Idrico Integrato 9

Il Servizio Acquedottistico 12

Il Sistema Fognario 15

Il Sistema Depurativo 18

Perdite di rete e dispersioni 19

Il Servizio Gestione Rifiuti Urbani 25

Solidarietà ed iniziative sociali 29

La Carta dei Servizi 30

L'Autorità e la Comunicazione 31

Si ringraziano Aimag Spa, Hera Spa, il Consorzio della Bonifica Burana, SorgeAqua per il materiale fotografico fornito e per la concessione dell'utilizzo delle immagini.

Presentazione del Presidente

Come è noto il 2010 è stato contrassegnato da forti elementi di incertezza sulla esistenza stessa delle Autorità e sulle funzioni ad esse assegnate. Infatti la legge 42 del 26.03.2010 disponeva, al 31.12.2010, la soppressione delle Autorità, prevedendo altresì che le Regioni riassegnassero, con nuova legge Regionale ed entro tale scadenza, le funzioni. La Regione non ha legiferato entro tale termine, ma ha individuato nel 31 luglio 2011 la nuova data entro la quale avrebbe operato tale scelta, successivamente le disposizioni nazionali hanno prorogato la esistenza della Autorità al 30 Aprile 2011 e, di seguito, al 31.12.2011.

Da questa sequenza di date e rimandi si comprende bene come tutto quanto è avvenuto nel 2010, come del resto nel 2009, è stato privo di un disegno organico e complessivo procedendo a pezzi e bocconi, senza preoccuparsi minimamente degli effetti sugli utenti.

Se poi aggiungiamo ciò che è accaduto nel 2011 con l'appuntamento referendario del 12-13 giugno, che ha abrogato le norme riguardanti gli affidamenti dei servizi e la composizione delle tariffe, si è aperta una nuova fase di incertezza in un quadro normativo che rischia di aggravarsi per il ritardo della Regione nel legiferare sul futuro delle Ato.

Il Bilancio Sociale dell'anno 2010, come per gli anni precedenti, intende dare conto in maniera sintetica di alcuni indicatori relativi al servizio idrico integrato e gestione rifiuti urbani per poterne valutare la loro evoluzione, intende inoltre fare emergere la complessa attività del soggetto regolatore dei servizi che ha assunto e dovrà assumere decisioni che incidono direttamente sui cittadini e le imprese della Provincia.

Cito fra gli altri e ad esempio, il grande sforzo di coordinamento prodotto a supporto dei Comuni soci delle società in House Geovest e SorgeAqua (coordinandosi con l'Autorità di Bologna) per predisporre ed approvare i progetti di modifica degli assetti societari conseguenti all'applicazione dell'art 23 bis, poi vanificato dall'esito del referendum.

Il nostro impegno oggi, fino a che saremo depositari delle competenze assegnateci, è volto a garantire da un lato la realizzazione degli investimenti previsti sulla rete idrica, per oltre 20 milioni di euro nel 2011, e dall'altro a giocare un nostro ruolo attivo come ATO per approfondire le modalità attraverso le quali sia possibile dal 2012 tenere conto della volontà espressa dai cittadini sul tema della remunerazione del capitale, nell'applicazione del metodo tariffario oggi vigente.

Con il voto è stato detto chiaramente che i servizi essenziali come l'acqua debbono certamente essere gestiti in modo efficiente ma lontano da logiche speculative e di profitto, e qui a Modena l'esperienza dell'Agenzia prima e dell'Autorità poi ha dimostrato come sia possibile conservare il patrimonio pubblico degli impianti e della risorsa attraverso tariffe eque e controllate, ammodernando le reti, migliorando la qualità del servizio e riducendo gli sprechi.

Ora però occorre un intervento tempestivo ed efficace del legislatore che, evitando il rischio di speculazioni su questo servizio essenziale, garantisca il governo pubblico della risorsa e la capacità di investire per migliorare la qualità resa al cittadino.

Stefano Vaccari
Presidente Ato4.Mo





Fiume Panaro

ATO4, Autorità d'Ambito provinciale di Modena

Nel corso del primo semestre 2009 si è completato il percorso di attuazione della Legge Regionale 10/2008 con il superamento delle Agenzie d'Ambito e la costituzione di una nuova forma di cooperazione, denominata Autorità d'Ambito provinciale di Modena, che è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi dell'Agenzia, a partire dal 1° luglio 2009.

In particolare:

- l'Autorità è un soggetto di diritto pubblico dotato di personalità giuridica e pertanto ad essa sono imputati tutti i rapporti giuridici conseguenti all'esercizio delle funzioni previste dalla legge;
- sono organi dell'Autorità l'Assemblea, il Comitato Esecutivo, il Presidente e il Collegio dei Revisori;
- il Presidente della Provincia (o l'Assessore delegato) ricopre la carica di Presidente dell'Autorità e, come tale, presiede l'Assemblea e il Comitato Esecutivo;

- l'Autorità ha un proprio bilancio approvato dall'Assemblea;
- la Provincia di Modena è individuata quale soggetto delegato alla sottoscrizione degli atti a rilevanza esterna e dei contratti ai sensi dell'art. 30, comma 4, della L.R. n. 10/2008;
- la delega della gestione amministrativa, finanziaria e tecnica sopraindicata è demandata ad una specifica convenzione tra Autorità e Provincia.

Con Sentenza n. 29 del 27.01.2010 la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittimi i commi 2 e 7 dell'art. 28 della Legge regionale n. 10/2008 laddove venivano assegnate alla Regione funzioni di regolazione economica e di regolazione dei servizi avvalendosi di una struttura organizzativa regionale allo scopo costituita, pertanto l'Autorità ha esercitato nel 2010 tutte le funzioni di affidamento, regolazione e controllo sui servizi in questione.

Uno sguardo d'insieme

Dal 2005, anno d'esordio della gestione integrata, l'Agenzia, poi Autorità, ha favorito la sinergia tra Comuni al fine di rafforzarne la potestà di ruolo, la tutela nei confronti degli utenti e un controllo efficace sui Gestori. Il rafforzamento del ruolo delle Istituzioni locali e la stretta collaborazione tra le stesse ha prodotto un uso più razionale delle risorse e, in particolare per il Servizio Idrico Integrato, un'efficace semplificazione tariffaria (riduzione da 33 a 5 articolazioni tariffarie), solidarietà fra territori e una notevole quantità di investimenti strutturali, per un totale lordo di € 172.653.278, dal 2005 al 2010 compresi, realizzati su scala territoriale allargata, impensabili con i soli investimenti a carico dei Comuni prima dell'entrata in vigore della gestione integrata.

Il rafforzamento del ruolo delle realtà locali ha inoltre ribadito l'esigenza indiscussa di un sistema che separi nettamente la proprietà pubblica degli impianti dalla gestione.

Il costante rinnovo degli impianti e la manutenzione straordinaria di pozzi e sorgenti ha fortemente ridotto il rischio di crisi idriche nei possibili momenti di siccità, verificatisi fino a pochi anni fa.

Il volume degli investimenti annui per rinnovi e sostituzioni

di reti è stato mediamente di 30 milioni di euro, oltre il 30% dei quali destinato a interventi finalizzati alla riduzione delle perdite che si attestano, per l'anno 2009, su un valore pari al 30,8 %.

Tali valori sono inferiori a quelli segnalati da Co.Vi.Ri (min. Ambiente) e ISTAT che individuano infatti valori medi compresi tra il 32,05% e il 42% (cfr. fig.6).

Per quanto riguarda il Servizio Gestione Rifiuti, Ato4 ha proseguito nell'attività di monitoraggio delle gestioni e di regolamentazione e omogeneizzazione dei servizi, dei relativi costi, e degli standard di qualità; nel 2010 inoltre ha provveduto ad approvare la Tariffa integrata ambientale proposta dai singoli Comuni a Tariffa ai sensi dell'art. 238 del Dlgs152/2006 e s.m.e i..

Elementi di problematicità legati a ritardi legislativi hanno tuttavia penalizzato il percorso di completa razionalizzazione del Servizio Rifiuti che segnala il perdurare sul territorio provinciale di regolamenti troppo differenziati per quanto riguarda il sistema tariffario. L'impossibilità di completare il passaggio a regime tariffario in tutti i Comuni dell'Ambito pone forti limiti riguardo alla ripartizione dei costi a carico dell'utenza e nell'organizzazione del servizio stesso.



Lago Baccio, Pievepelago

Il Servizio Idrico Integrato

La gestione della risorsa idrica, dalla captazione alla riconsegna all'ambiente, pur mantenendo la sua natura pubblica come previsto dalla normativa nazionale, necessita di una efficace azione di regolamentazione e di programmazione di interventi.

Il concetto di Servizio Idrico Integrato, introdotto dalla legge Galli, n. 36 del 94 e confermato dalla più recente normativa in ambito ambientale, prevede in questa ottica una pianificazione del servizio su area vasta, che ne integri le varie componenti, che renda omogenei gli standard di qualità, che preveda adeguati investimenti sugli impianti, salvaguardando solidarietà territoriale e tutela dell'ambiente. Il Servizio Idrico Integrato comprende tutti i servizi inerenti alla gestione delle acque ad uso civile: acquedotto, fognature e depurazione.



Serbatoio di accumulo di V. Cannizzaro (Hera S.p.a.)

Il Servizio Gestione Rifiuti Urbani

Il servizio Gestione Rifiuti Urbani comprende lo spazzamento e il lavaggio delle strade e la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani e assimilati. Tra le competenze affidate ad A.T.O. non è compreso lo smaltimento finale. Il monitoraggio costante delle attività dei Gestori, e dei dati relativi alla produzione e alla raccolta dei rifiuti, è alla base dell'azione di regolamentazione del servizio.

Il Piano d'Ambito, che ha come riferimento il Piano Provinciale in materia di rifiuti, è il principale strumento di pianificazione, che definisce il modello gestionale e organizzativo, il piano finanziario, il programma di interventi necessari, gli standard di qualità dei servizi, le tariffe.

Condizione di base per la fornitura di un servizio integrato, con l'obiettivo di contenere i costi e condividere gli standard di qualità, è la gestione su area vasta, che riesca a collocare nella giusta dimensione territoriale questioni che non possono essere circoscritte alla singola realtà locale.

Tra gli obiettivi prioritari del Servizio Rifiuti vi è anche l'incremento della raccolta differenziata.



Impianto di Compostaggio di Carpi (Aimag S.p.a.)

Gli organi di Amministrazione dell'Autorità

Il Presidente

Delegato dal Presidente della Provincia
Stefano Vaccari

Comitato esecutivo

Presidente del Comitato esecutivo
Stefano Vaccari

Componenti:

Accorsi Rudi, *Sindaco di San Possidonio*

Arletti Simona, *Assessore Ambiente del Comune di Modena*

Borsari Pier Paolo, *Sindaco di Nonantola*

Campedelli Enrico, *Sindaco di Carpi*

Canovi Romano, *Sindaco di Pavullo nel Frignano*

Richeldi Franco, *Sindaco di Formigine*

Reggiani M. Laura, *Sindaco di Castelnuovo Rangone*

Invitato permanente:

Lamandini Francesco, *Sindaco di Spilamberto*

Comitato consultivo utenti

Con l'entrata in vigore della L.R. 10/2008 il Comitato Consultivo degli Utenti, a suo tempo nominato ai sensi della 25/99, di Ato 4 Modena è decaduto con la nomina del Comitato Consultivo degli Utenti a livello regionale. Tuttavia si rileva che ai sensi della convenzione istitutiva dell'Autorità d'Ambito della Provincia di Modena, all'art. 11, è prevista una forma di partecipazione degli utenti in sede locale. Tale forma di partecipazione dovrà essere necessariamente definita alla luce degli sviluppi normativi sulla soppressione delle Autorità.

L'Assemblea

L'Assemblea è l'organo di amministrazione dell'Autorità ed ha funzioni di indirizzo e controllo politico. È composta dagli Enti Locali Convenzionati nelle persone dei Sindaci per quanto riguarda i Comuni e del Presidente della Provincia per la Provincia stessa, o da loro delegati.

I membri svolgono le proprie funzioni in seno all'Assemblea, così come definito dallo Statuto per la realizzazione delle finalità dell'Autorità, rappresentando gli interessi e le aspettative dei rispettivi Enti di appartenenza (Provincia e Comuni).



Canale di Fossalta

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Autorità

Il collegio dei Revisori dei Conti è eletto dall'Assemblea ed è composto da tre membri, in carica per un triennio (prossima scadenza aprile 2012).

Presidente del Collegio

Ravelli Giovanni

Componenti

Ravelli Giovanni

Rosati Vito

Orsi Stefano

Sedute e Delibere del CDA/Comitato Esecutivo e Atti Adottati

ANNO	N° SEDUTE	N° ATTI ADOTTATI
2005	31	59
2006	29	85
2007	26	32
2008	25	59
2009	18	24
2010	15	34

Sedute Assemblea e Atti Adottati

ANNO	N° SEDUTE	N° ATTI ADOTTATI
2005	8	20
2006	9	32
2007	8	21
2008	8	24
2009	8	25
2010	6	21

Lo staff tecnico-amministrativo

L'Autorità non ha una dotazione organica propria e per lo svolgimento delle funzioni assegnate all'Autorità la stessa si avvale della struttura organizzativa della Provincia di Modena ed è inserita nel "Servizio A.T.O. (Autorità di Ambito Ottimale) e Autorizzazioni scarichi idrici e rifiuti" dell'Area Territorio e Ambiente. Il servizio svolge già le funzioni proprie della Provincia in materia di scarichi idrici e rifiuti, comprese le attività di controllo.

Servizio A.T.O.

(Autorità di Ambito Ottimale) e Autorizzazioni scarichi idrici e rifiuti

Dirigente: Grana Castagnetti Marco*

Servizio Idrico Integrato

- Buccarello Giovanni*
- Barbolini Luca
- Pacchioli Mauro
- Zanolì Paolo

Tariffe e controlli

- Polloni Mauro*
- Radighieri Rossella*
- Mari Elisa*
- Cuoghi Costantini Claudia
- Vaccari Maria Cristina

Servizio gestione rifiuti urbani

- Ori Mario*
- Duzzi Francesca*
- Lamazzi Alessandra
- Luppoli Francesca

(* personale di ruolo)

Costi Funzionamento Ato 4

Gli organi di Amministrazione di Ato sono costituiti da Amministratori pubblici in carica per cui non percepiscono alcuna indennità.

Il Bilancio di Ato viene trasferito alla Provincia di Modena che, per l'anno 2010, ha rendicontato le seguenti voci di spesa

Consuntivo 2010	
Risorse trasferite dall'Autorità alla Provincia	596.240,87
Spese di funzionamento dell'Autorità concordate con la Provincia di Modena:	
Spese personale	374.681,79
Costo diretto struttura	203.089,07
di cui:	
utilizzo beni di terzi	10.000,00
acquisto di beni	1.083,40
incarichi	165.900,00
servizi	26.105,67
Costo indiretto Provincia	50.000,00
TOTALE	627.770,86

Il Servizio Idrico Integrato

L'attività svolta dall'Agenzia/Autorità nel periodo dal 2005 al 2009 ha portato a definire gli affidamenti di lungo periodo (2007-2024) per i Gestori Hera, Sat e Aimag attraverso una Convenzione e relativi documenti contrattuali, nonché l'affidamento a SorgeAqua con un contratto in House (Società di gestione a capitale interamente pubblico).

Il Piano d'Ambito del Servizio Idrico Integrato stabilisce entità ed investimenti che il Gestore è tenuto a realizzare per il costante rinnovo degli impianti e la manutenzione straordinaria degli stessi.

Il volume degli investimenti annui per rinnovi e sostituzione di reti obsolete e nuovi impianti e reti è mediamente superiore ai 20 milioni di euro.

Nel 2010 l'Autorità ha operato per il corretto funzionamento della struttura e degli organi, il costante rapporto con i Comuni soci, con la Provincia e con le rappresentanze varie della società nonché con i cittadini.

L'attività ha riguardato i seguenti temi più significativi:

- Revisione dei Piani economico-finanziari dei Gestori del Servizio Idrico Integrato AIMAG spa e HERA spa per il periodo 2010-2024 e in particolare per il triennio 2010-2012;
- Modifiche al regolamento quadro per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito territoriale ottimale n. 4 di Modena;
- Modifica del Piano economico-finanziario del Gestore HERA spa con l'inserimento del Comune di Pievepelago;
- Approvazione progetto trasformazione societaria del Gestore SORGEAQUA srl;
- Revisione del Piano economico-finanziario del Gestore SORGEAQUA srl per il periodo 2011-2024 e in particolare per il triennio 2011-2013;
- Primo aggiornamento del Piano d'Ambito del servizio Idrico Integrato nell'ATO 4 di Modena;
- Approvazione della articolazione tariffaria del SII per l'anno 2010 e predisposizione della campagna di comunicazione sulle agevolazioni tariffarie relative al Servizio Idrico Integrato;
- Approvazione della tariffa fognatura e depurazione insediamenti produttivi anno 2010;
- Consuntivo e controllo degli investimenti del Servizio Idrico Integrato anno 2009;
- Approvazione del Piano degli Investimenti sul Servizio Idrico Integrato 2011 e prima proposta 2012-2013;
- Attività di ricognizione degli utenti aventi diritto alla restituzione della tariffa di depurazione ai sensi della sentenza della Corte costituzionale n. 335/2008.



Sorgente Nadia, Comune di Zocca

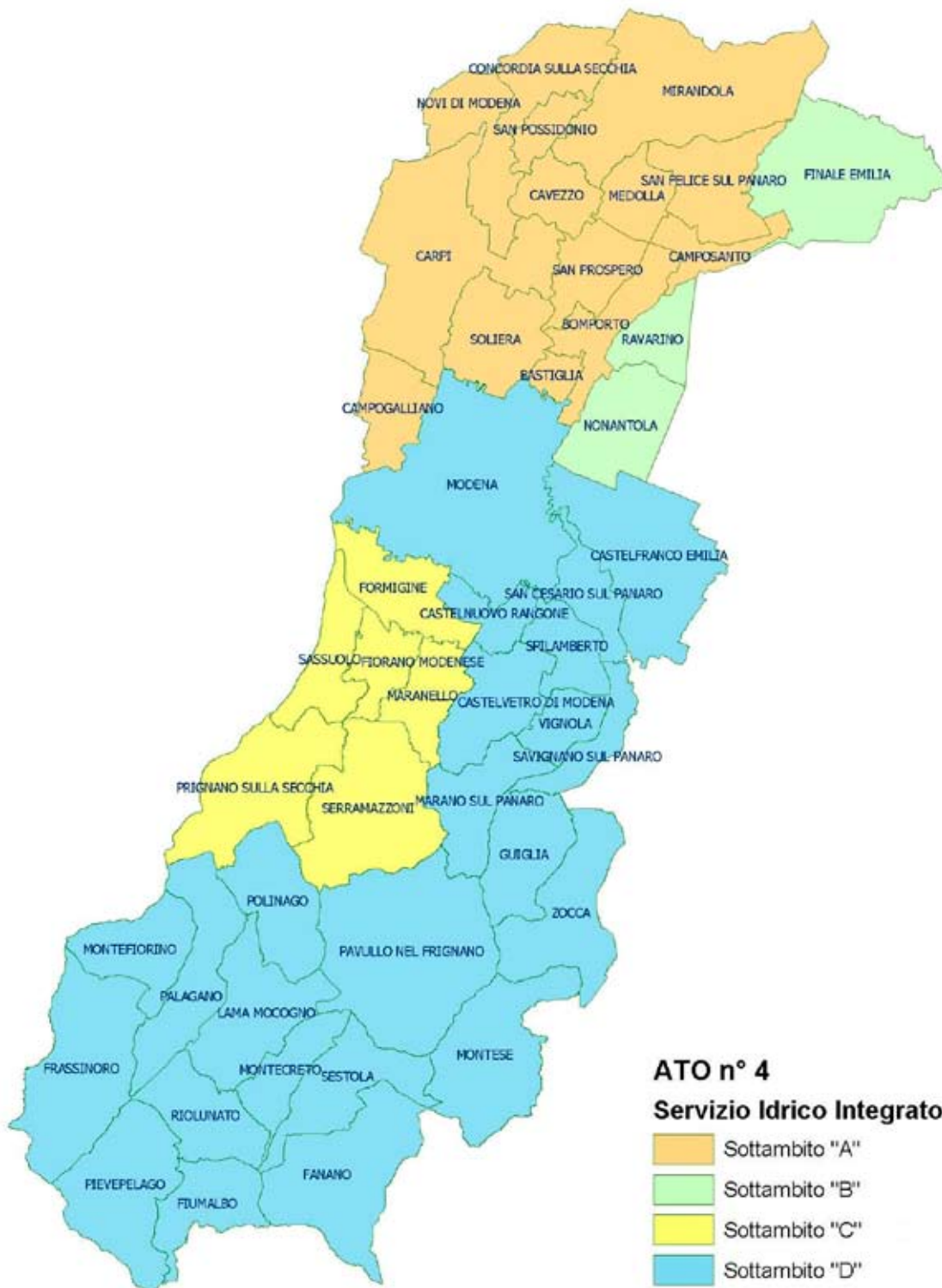


Rio S. Rocco, Fiumalbo

1. **Sottoambito A** (bassa pianura);
Comprensorio dei Comuni di Bastiglia, Bomporto, Carpi, Novi, Concordia, San Possidonio, Mirandola, Medolla, San Prospero, Camposanto, San Felice, Soliera, Cavezzo, Campogalliano.
2. **Sottoambito B** (Comuni di Finale Emilia, Nonantola e Ravarino).
3. **Sottoambito C** (pianura e montagna ovest);
Comprensorio dei Comuni di Sassuolo, Formigine, Fiorano, Maranello, Serramazzoni e Prignano.
4. **Sottoambito D** (pianura e montagna);
Comprensorio dei Comuni di Modena, Castelfranco, Lama Mocogno, Montecreto, Polinago, Castelnuovo Rangone, Castelvetro, San Cesario, Spilamberto, Vignola, Marano, Pavullo, Montefiorino, Frassinoro, Palagano, Sestola, Zocca, Guiglia, Montese, Fanano, Riolunato, Pievepelago, Fiumalbo.

Nei sottoambiti sopra indicati l'Agenzia ha provveduto ad affidare il Servizio Idrico Integrato ai Gestori come segue:

1. **Sottoambito A** (bassa pianura): dall'1/1/2007 al 19/12/2024 il gestore è AIMAG spa in quanto società a capitale misto pubblico privato nella quale il socio privato è stato scelto attraverso l'espletamento di gara con procedura ad evidenza pubblica che ha dato garanzia di rispetto delle norme interne e comunitarie in materia di concorrenza;
2. **Sottoambito B** (comuni di Finale Emilia, Nonantola e Ravarino); fino al 31/12/2007 Sorgea srl. Nel corso dell'anno i Comuni proprietari di Sorgea hanno chiesto la gestione cosiddetta in house, gestione che è stata accolta nel novembre 2007 per la società SorgeAqua per il periodo 1/1/2008 - 19/12/2024.
3. **Sottoambito C** (pianura e montagna ovest): dall'1/1/2007 al 19/12/2024 il gestore è SAT spa in quanto società a capitale misto pubblico privato nella quale il socio privato è stato scelto attraverso l'espletamento di gara con procedura ad evidenza pubblica che ha dato garanzia di rispetto delle norme interne e comunitarie in materia di concorrenza. Dal 1/1/2008 al gestore Sat spa è subentrato il gestore HERA spa tramite fusione societaria per incorporazione.
4. **Sottoambito D** (pianura e montagna): dall'1/1/2007 al 19/12/2024 il gestore è HERA spa in quanto società già quotata in borsa al 1/10/2003, e pertanto esclusa dalla cessazione al termine del periodo transitorio per effetto dell'art. 113, c. 15-bis, del D.Lgs. n. 267/00.



Il Servizio Acquedottistico

Alcuni elementi sull'andamento del servizio per Gestore

Sulla base dei contratti stipulati con i Gestori, gli stessi hanno effettuato la gestione del Servizio Idrico integrato. Su tali gestioni l'Agenzia/Autorità ha acquisito gli elementi di rendicontazione come previsto dal contratto.

Di seguito vengono riportati i dati disponibili relativi ai parametri più significativi per ciascun Gestore. I dati riportati sono tratti dai consuntivi definitivi che i Gestori inviano all'Agenzia/Autorità.

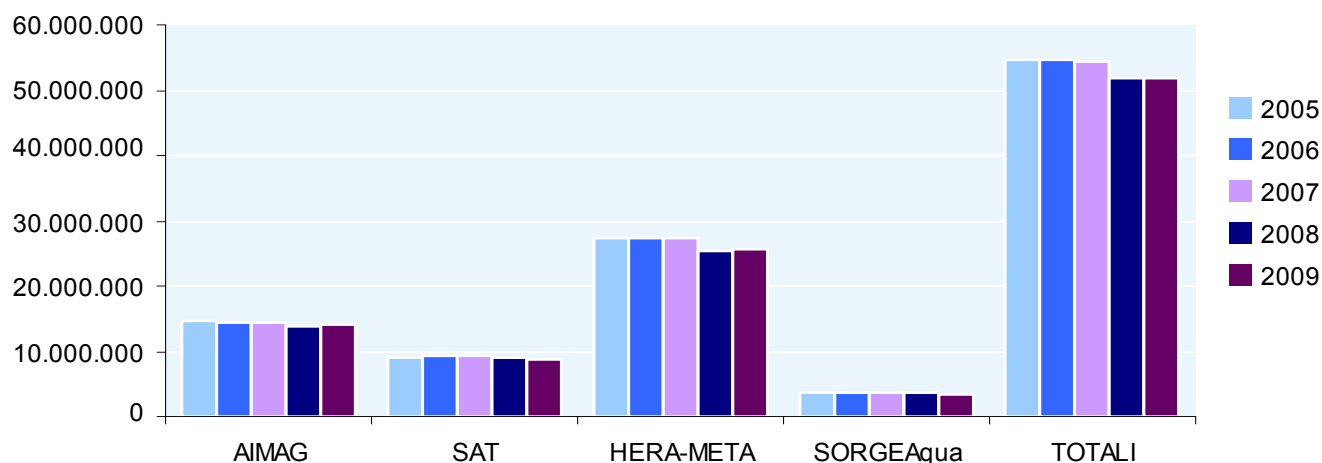


Centrale acquedotto di Castelfranco (Sorgeaqua)

I dati più recenti sono riferiti all'anno 2009.

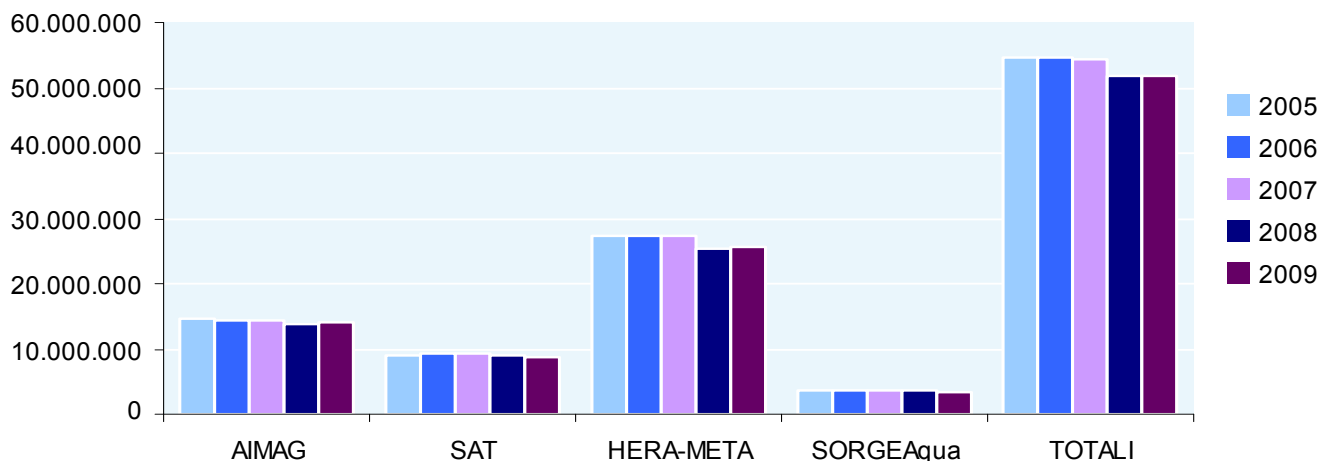
Volumi fatturati annualmente [mc]

	AIMAG	SAT	HERA-META	SORGEAqua	TOTALE
2005	14.582.104	9.079.467	27.419.250	3.666.717	54.747.538
2006	14.276.115	9.318.122	27.293.860	3.705.679	54.593.776
2007	14.415.419	9.204.957	27.260.350	3.617.769	54.498.495
2008	13.830.523	9.115.918	25.320.497	3.629.462	51.896.400
2009	13.999.450	8.757.214	25.567.723	3.514.776	51.839.163



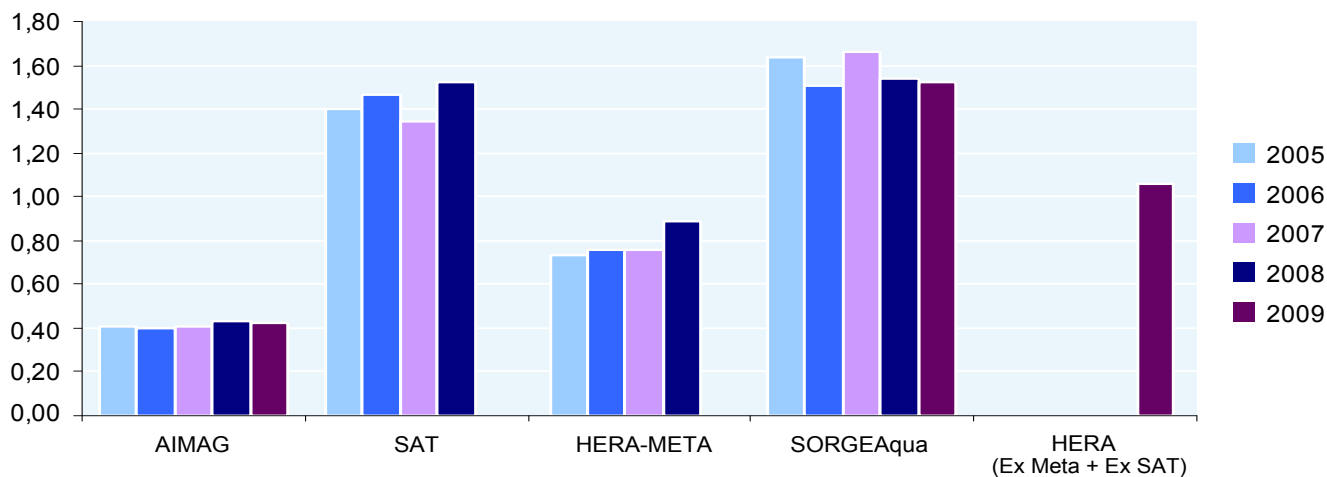
Volumi effettivamente erogati [mc]

	AIMAG	SAT	HERA-META	SORGEAqua	TOTALE
2005	14.582.104	9.079.467	27.388.140	3.666.717	54.716.428
2006	14.276.115	9.318.122	27.293.860	3.705.679	54.593.776
2007	14.415.419	9.204.957	27.260.350	3.617.769	54.498.495
2008	13.830.823	9.115.918	25.320.497	3.629.462	51.896.400
2009	13.999.450	8.757.214	25.567.723	3.514.776	51.839.163



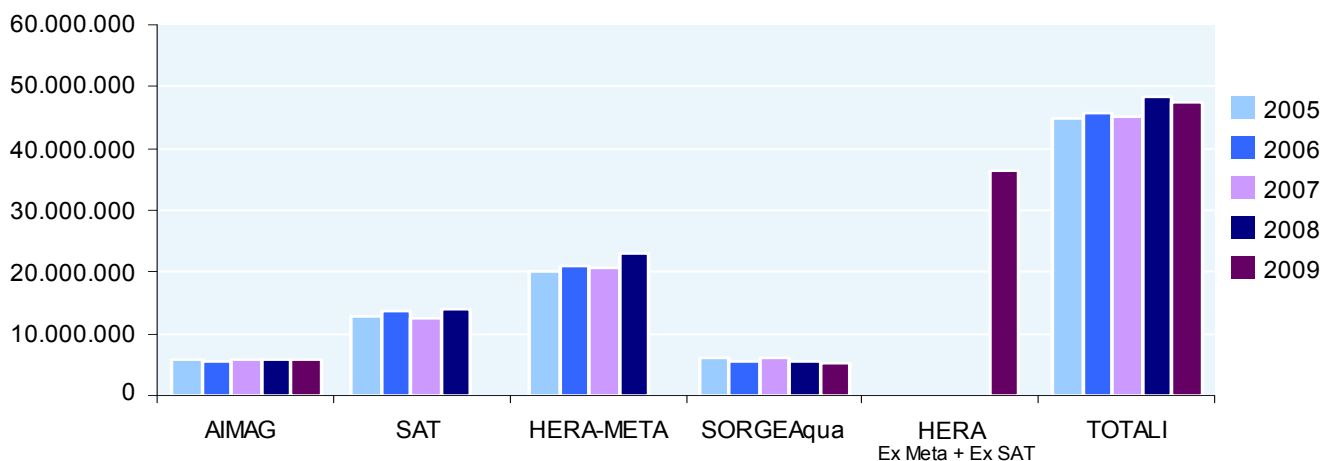
Consumo specifico di energia elettrica [KWh/mc]

	AIMAG	SAT	HERA-META	SORGEAqua	HERA (Ex Meta + Ex SAT)
2005	0,41	1,40	0,73	1,64	n.d.
2006	0,40	1,47	0,76	1,51	n.d.
2007	0,41	1,34	0,76	1,66	n.d.
2008	0,43	1,52	0,89	1,54	n.d.
2009	0,42	n.d.		1,52	1,06



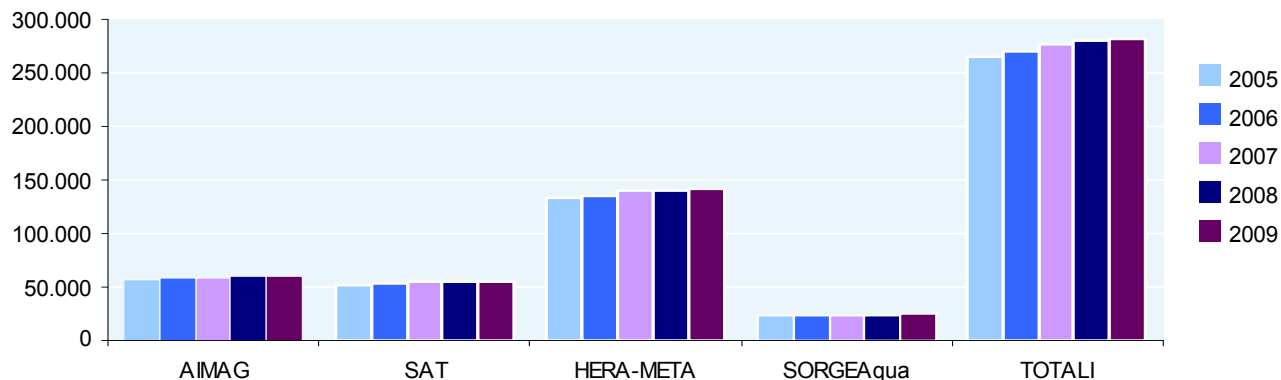
Energia elettrica consumata annualmente [KWh/anno]

	AIMAG	SAT	HERA-META	SORGEAqua	HERA (Ex Meta + Ex SAT)	TOTALE
2005	5.957.736	12.677.785	20.044.828	6.031.000	n.d.	44.711.349
2006	5.647.784	13.665.027	20.868.033	5.594.000	n.d.	45.774.844
2007	5.929.675	12.508.640	20.591.400	6.015.146	n.d.	45.044.861
2008	5.936.768	13.889.720	22.942.330	5.603.168	n.d.	48.371.986
2009	5.889.107	n.d.		5.360.007	36.274.863	47.523.977



Utenti Acquedotto [n°]

	AIMAG	SAT	HERA-META	SORGEAqua	TOTALE
2005	57.050	51.607	133.309	22.618	264.584
2006	57.947	53.820	135.647	23.263	270.677
2007	59.079	54.320	139.555	23.554	276.508
2008	60.118	55.459	140.820	23.901	280.298
2009	60.533	55.049	141.743	24.200	281.525



Il Sistema Fognario

Volume civile fatturato annualmente [mc]

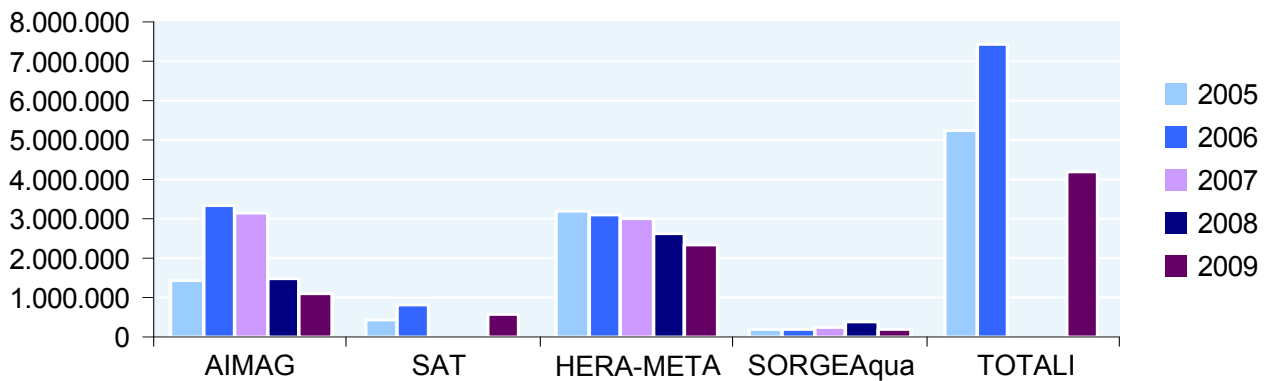
	AIMAG	SAT	HERA-META	SORGEAqua	TOTALE
2005	10.790.518	7.279.647	24.106.925	3.069.661	45.246.751
2006	10.286.754	7.214.678	24.151.230	3.048.095	44.700.757
2007	10.889.834	7.079.891	24.192.506	3.014.006	45.176.237
2008	10.397.825	7.262.097	22.487.317	3.017.157	43.164.396
2009	10.577.923	7.049.804	22.388.710	2.918.434	42.934.871



Impianto di depurazione di Carpi (Aimag S.p.a.)

Volumi scarichi produttivi fatturati [mc]

	AIMAG	SAT	HERA-META	SORGEAqua	TOTALE
2005	1.443.603	427.708	3.175.937	180.640	5.227.888
2006	3.342.171	808.196	3.101.134	179.660	7.431.161
2007	3.130.133	non pervenuti	3.000.000	240.567	-
2008	1.488.541	non pervenuti	2.600.000	362.714	-
2009	1.108.306	553.545	2.313.626	210.782	4.186.259

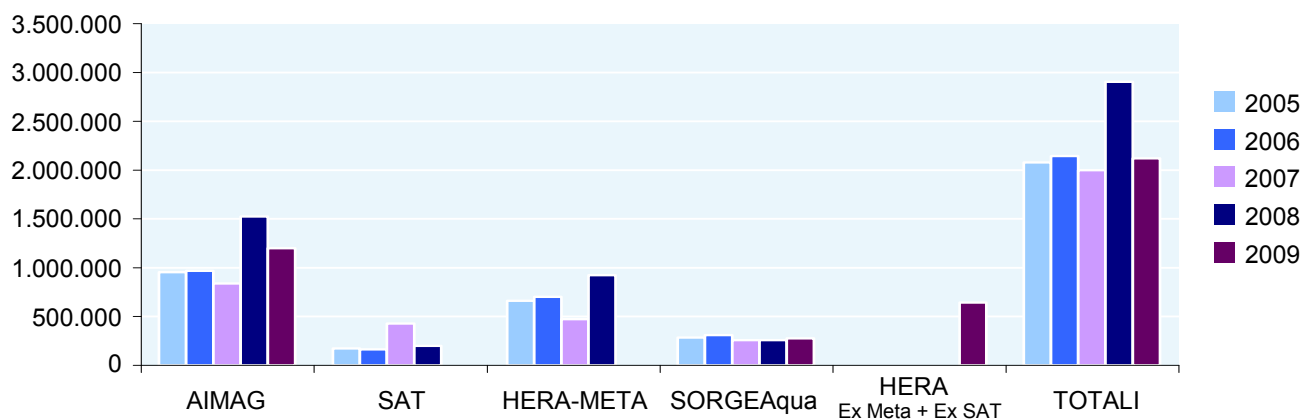


Depuratore di Nonantola (Sorgeaqua)

Energia elettrica consumata annualmente [KWh/anno]

	AIMAG	SAT	HERA-META	SORGEAqua	HERA (Ex Meta + Ex SAT)	TOTALE
2005	953.725	174.073	663.028	286.515	n.d.	2.077.341
2006	969.538	163.792	701.048	309.900	n.d.	2.144.278
2007	838.664	427.112 *	474.933 *	257.705	n.d.	1.998.414
2008	1.525.813	200.136	922.721	257.345	n.d.	2.906.015
2009	1.198.739	n.d.		277.832	644.282	2.120.853

* Dati affetti da errore dovuto al passaggio in HERA del bacino ex Sat.



Depuratore a biodischi di Prignano (Hera S.p.a.)

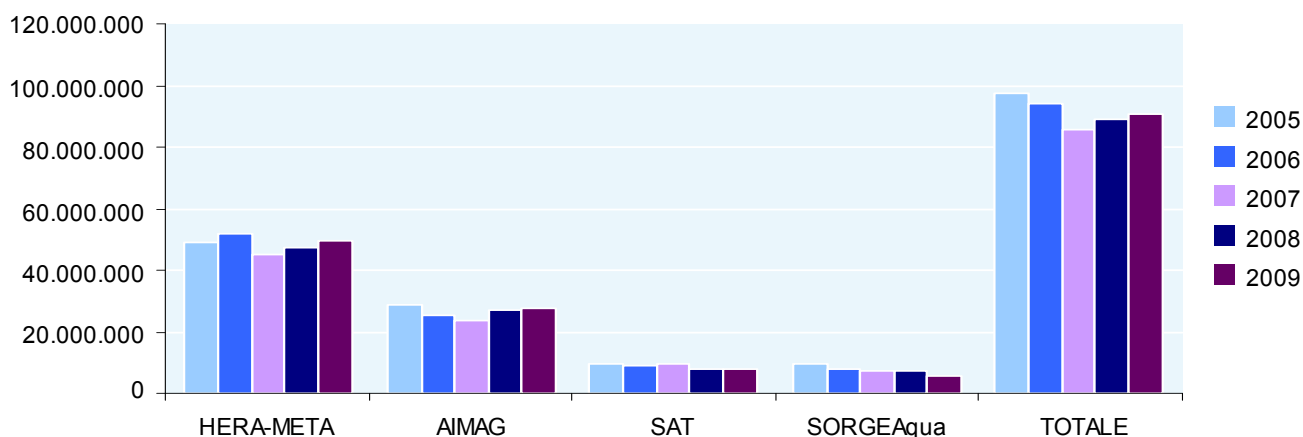
Il Sistema Depurativo

Volumi in ingresso negli impianti di depurazione per gestore

	AIMAG	SAT	HERA	SORGEAqua	Totale
Volume totale in ingresso all'impianto [mc]	27.564.717	7.721.635	49.539.973	5.809.613	90.635.938
Ammoniaca Ingresso [kg/anno]	723.045	295.588	1.441.313	209.460	2.669.406
Ammoniaca Abbattuta [kg/anno]	645.670	279.675	1.307.831	186.876	2.420.052
Redimento N.	89,3%	94,6%	90,7%	89,2%	90,7%
COD Ingresso [kg/anno]	7.098.445	2.839.678	11.448.359	2.213.167	23.599.649
COD Abbattuto [kg/anno]	6.007.511	2.650.067	10.168.600	2.081.437	20.907.615
Redimento COD	84,6%	93,3%	88,8%	94,0%	88,6%

Volumi in ingresso negli impianti di depurazione [mc/anno]

	HERA-META	AIMAG	SAT	SORGEAqua	TOTALE
2005	48.955.820	28.785.937	9.826.979	9.647.702	97.216.438
2006	51.775.621	25.197.402	8.995.023	7.889.080	93.857.126
2007	45.282.670	23.571.790	9.577.493	7.387.439	85.819.392
2008	47.296.349	27.040.276	7.649.893	7.094.572	89.081.090
2009	49.539.973	27.564.717	7.721.635	5.809.613	90.635.938



Depuratore di Modena (Hera S.p.a.)

Perdite di rete e dispersioni

La valutazione delle perdite nelle reti di acquedotto non è così semplice come potrebbe apparire a prima vista; è necessario innanzitutto comprendere il significato del termine “perdita”, entità generalmente espressa in valore percentuale (%).

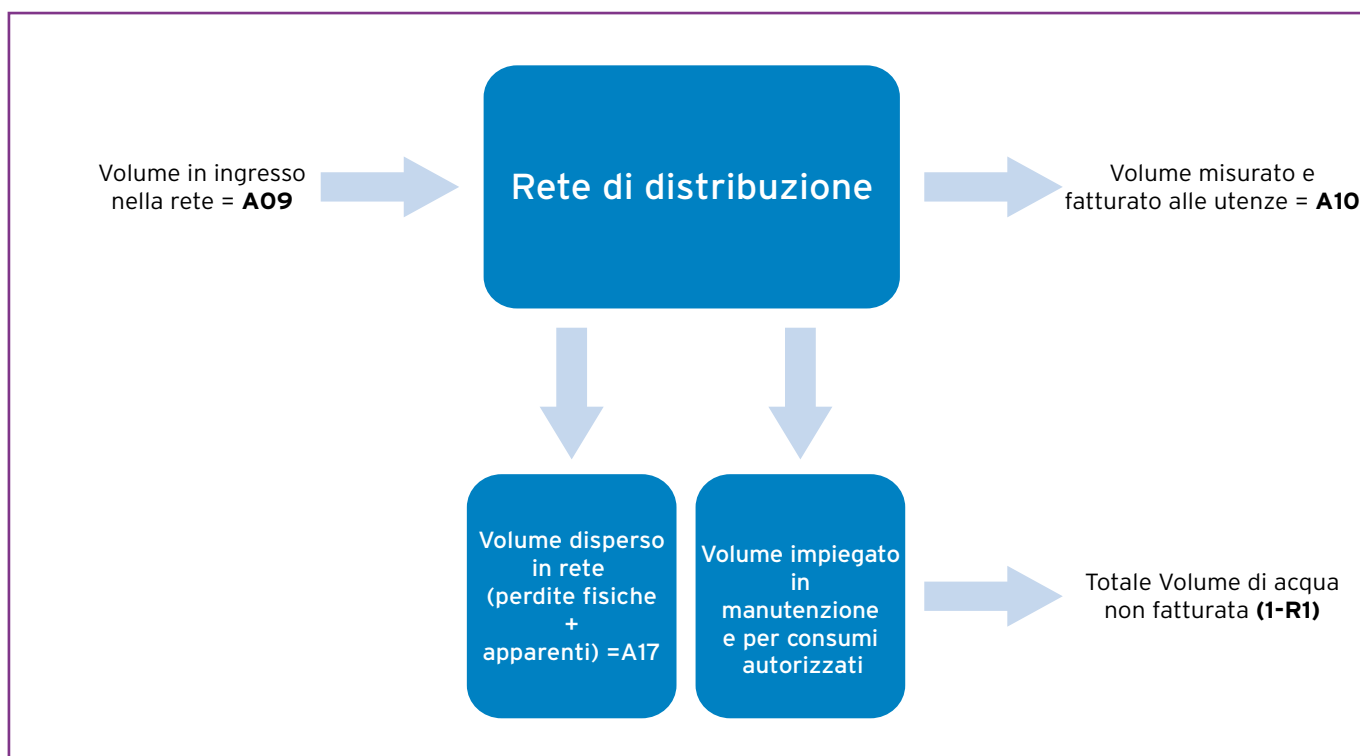
Per confrontarsi con i dati di altre realtà è necessario utilizzare criteri e terminologie omogenei per il calcolo delle acque disperse dalle reti. A tal proposito si fa riferimento ai

criteri di determinazione delle perdite, definiti da una normativa nazionale: il D.M. 99/97.

Il Gestore, ogni anno, deve comunicare al Ministero dell’Ambiente alcuni dati da cui si desumono le perdite secondo quanto riportato nel D.M. 99/97.

Tale normativa nazionale fa in genere riferimento a due indici che sono il **Rendimento Primario della rete (R1)** e l'**Indice delle perdite Totali in Distribuzione (P1)**.

Fig. 1 - Schema dei Volumi nella rete di Distribuzione



Per comprendere meglio il significato di tali indici si riporta la seguente figura nella quale i codici in grassetto sono i medesimi utilizzati dal D.M. 99/97.

Il Volume Totale di Acqua Non Fatturata è = **(1-R1)** dove:

R1 = Rendimento Primario calcolato come rapporto tra A10 e A09

A10 = Volume di acqua consegnato alle utenze e misurato (coincide con il Volume Fatturato nel caso in cui non esistano i minimi tariffari);

A09 = Volume in ingresso alla rete di Distribuzione (viene calcolato al netto dell’acqua venduta o scambiata con altri sistemi di acquedotto e al lordo di quella acquistata da terzi);

A10 – A09 = Perdite fisiche + Perdite Amministrative o Apparenti + Volume consegnato alle utenze per consumi autorizzati e non misurato + Volume consumato per manutenzione e servizi agli impianti.

A titolo di esempio se A09 = 100 metri cubi e A10 = 70 metri cubi ho che il

Rendimento Primario (R1) della rete è pari a $(70/100) = 0,70 = 70\%$ e se non ci fossero perdite di rete si avrebbe A10 = 100 metri cubi e $R1 = (100/100) = 1 = 100\%$.

Nel caso in esame il Volume Totale di Acqua Non Fatturata = $(1-R1) = (1 - 0,70) = 0,30 = 30\%$.

Se vogliamo esaminare il volume di acqua non fatturata nella realtà modenese, per un miglior confronto tra i dati per singolo Gestore dobbiamo considerare i dati dall’anno 2005 poi-

Fig. 2 - Volume Totale di Acqua non Fatturata. Volume percentuale (perdite fisiche+perdite apparenti+volumi autorizzati)

	AIMAG	HERA	SAT	SORGEAQUA	TOTALE
2005	26,6%	30,7%	29,1%	52,8%	31,6%
2006	26,1%	29,8%	31,8%	48,6%	30,9%
2007	24,5%	29,3%	31,4%	47,6%	30,1%
2008	27,0%	(*)	(*)	42,5%	(*)

Dati comunicati dai Gestori ai sensi del D.M. 99/97

(*): dall'1 Gennaio 2008 il bacino Ex-Sat è confluito nella gestione di Hera s.p.a. (si veda la figura seguente)

Fig. 3 - Volume Totale di Acqua non Fatturata. Volume percentuale dell'acqua non fatturata (perdite fisiche+perdite apparenti+volumi autorizzati)

	AIMAG	HERA Modena (Ex Meta + Ex Sat)	SORGEAQUA	TOTALE
2008	27,0%	[33,2%] 32,3%	42,5%	31,8%
2009	30,3%	[31,7%] 31,1%	38,7%	31,5%

N.B.: tra parentesi il valore da D.M. 99/97

ché i Gestori solo da tale anno effettuano il bilancio di risorsa secondo il D.M. 99/97 per un territorio che corrisponde agli attuali sottoambiti.

In [Figura 3](#) e [Figura 5](#) per il sottoambito Hera Modena (Ex-Meta + Ex-Sat) e per l'annualità 2008 e 2009 si è ritenuto opportuno riportare due valori:

- un valore, tra parentesi, derivante dalle comunicazioni dei gestori ai sensi del D.M. 99/97;
- il valore reale che deriva dalle rettifiche, in anni successivi, che il gestore compie sul valore stimato ricalcolando la quantità di risorsa realmente fatturata. Tale valore è quello utilizzato per il calcolo della media a livello

provinciale.

Se invece ci riferiamo all'indice delle perdite totali in distribuzione **P1 comunemente usato per le comparazioni anche a livello nazionale:**

P1 = Indice delle perdite totali in distribuzione calcolato come rapporto tra A17 (Perdite fisiche + Perdite Apparenti) a A09 (Acqua immessa in rete).

A17 = Perdite Fisiche + Perdite Apparenti: viene calcolato sottraendo al Volume immesso in rete (A09), il Volume Misurato e il Volume che viene impiegato nella manutenzione e nei consumi autorizzati. Da tale operazione si ottiene il Volume che viene perso nell'ambiente ([Fig. 4](#)).

Fig. 4 - Indice delle Perdite Totali in distribuzione. Indice delle Perdite totali in distribuzione (perdite fisiche+apparenti)

	AIMAG	HERA	SAT	SORGEA	TOTALE
2005	25,6%	30,2%	26,6%	52,8%	30,6%
2006	25,3%	29,1%	31,8%	48,6%	30,4%
2007	23,5%	28,5%	31,4%	47,6%	29,5%
2008	26,2%	(*)	(*)	42,5%	(*)

Dati comunicati dai Gestori ai sensi del D.M. 99/97

(*): dall'1 Gennaio 2008 il bacino Ex-Sat è confluito nella gestione di Hera s.p.a. (si veda la figura seguente)

Fig. 5 - Volume Totale di Acqua non Fatturata. Indice delle Perdite totali in distribuzione (perdite fisiche+apparenti)

	AIMAG	HERA Modena (Ex Meta + Ex Sat)	SORGEAQUA	TOTALE
2008	26,2%	[32,6%] 31,7%	42,5%	31,2%
2009	29,0%	[31,1%] 30,5%	38,7%	30,8%

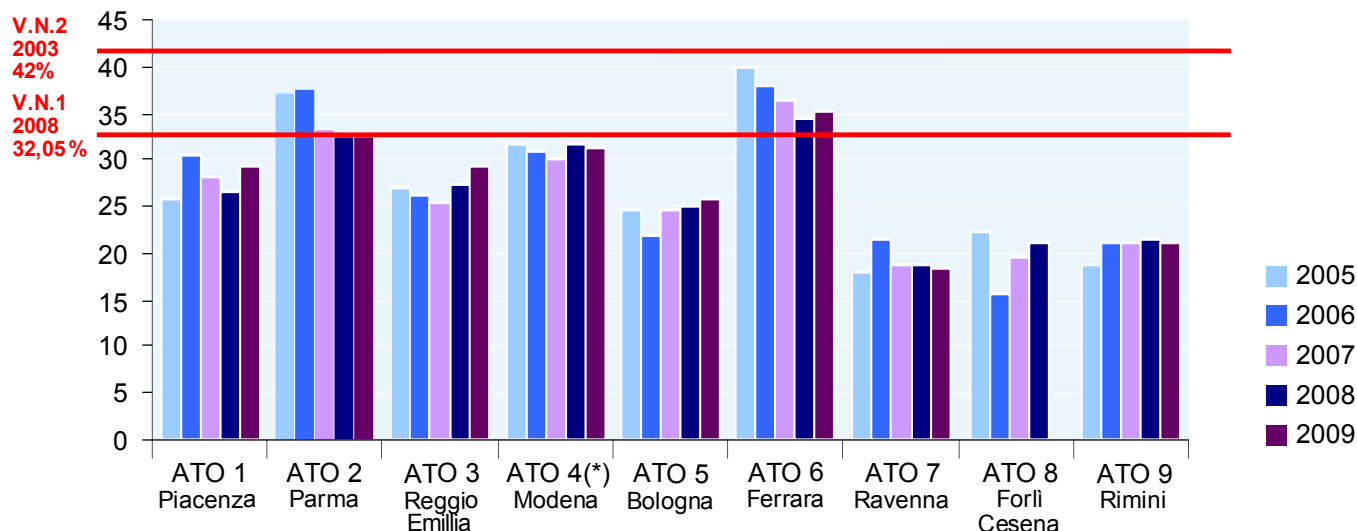
N.B.: tra parentesi il valore da D.M. 99/97

Dalle tabelle precedenti si può notare come per AIMAG vi sia stato un aumento della percentuale di perdita dall'anno 2008 all'anno 2009 causato da una copiosa perdita occulta che il gestore non è riuscito a rilevare subito, mentre invece per gli altri due gestori una diminuzione di tale valore nel passaggio con conseguente dimi-

nuzione anche della media a livello provinciale (da 31,2% a 30,8%). Per confrontare la realtà modenese con quelle limitrofe e con quella nazionale si utilizzano i più recenti dati pubblicati; nella seguente **Figura 6** sono riportate le percentuali di perdita, comprensive anche dei volumi autorizzati, per gli ATO della Regione

Emilia-Romagna. Parte dei dati riportati in Tabella sono contenuti all'interno della *Relazione annuale sulla stato dei servizi idrici per l'anno 2007* che la Regione Emilia-Romagna elabora ogni anno. Nella Figura é riportato anche il Valore medio nazionale per l'anno 2008 (32,05%) ottenuto dal censimento ISTAT sull'uso delle ri-

Fig. 6 - Indice delle Perdite Totali in Distribuzione (P1) per gli A.T.O. della Regione Emilia-Romagna (anni dal 2005 al 2008)



V.N.1: valore nazionale dati ISTAT

V.N.2: valore nazionale da indagini tecniche sul campo effettuate nell'anno 2003

(*): per l'ATO 4 Modena i dati riportati sono stati desunti da comunicazione dei gestori ai sensi del D.M. 99/97 e sono stati aggiunti anche i dati 2007 e 2008

sorse idriche ad uso civile che risulta comunque essere sottostimato dal momento che il valore di perdita frutto di ricognizioni e indagini tecniche su campo risulta essere pari al 42% (dato pubblicato sulla *Relazione annuale al Parlamento sullo stato dei Servizi Idrici Anno 2003 – Comitato per la vigilanza sull'uso delle Risorse Idriche*).

Si nota comunque come i valori della realtà modenese siano al di sotto del valore medio nazionale.

La regione Emilia-Romagna all'interno del Piano di Tutela della Acque approvato dalla giunta regionale nel 2005 per quanto riguarda le perdite ha posto l'accento anche su un altro indice, forse più significativo della semplice percentuale poiché tiene conto anche dell'estensione della rete che il gestore si trova a dover amministrare, l'Indice Lineare delle perdite di rete.

Nel calcolo della percentuale di perdi-

ta la formula non tiene infatti in considerazione che per un gestore il monitoraggio delle perdite risulta tanto più difficile quanto più la rete è estesa e il semplice valore della percentuale non è quindi indicativo del fatto se il gestore stia adottando politiche di gestione delle perdite di rete più o meno virtuose.

Il valore dell'Indice Lineare delle perdite si ottiene dal rapporto tra il volume (in metri cubi) perso complessivamente nel sistema di distribuzione, compreso anche quello autorizzato, e l'estensione totale della rete espressa in metri.

Nella Tabella seguente vengono riportati i valori all'interno dell'intero ambito modenese dal 2005 al 2009.

Nella Tabella si nota come vi sia stata una sensibile diminuzione di tale valore nel corso degli ultimi anni e il trend è tale che si ritiene probabile il raggiungimento a breve del valore che la

Indice Lineare di Perdita

[mc/m/anno]

Anno	
2005	5,0
2006	4,8
2007	4,0
2008	4,2
2009	4,0

Regione Emilia-Romagna pone come obiettivo (3,5 mc/m/anno).

La dispersione idrica, a causa di reti obsolete e non interconnesse, è stata in questi anni tra le priorità di ATO, che attraverso la gestione unitaria del Servizio Idrico Integrato ha garantito significativi interventi. Il piano di investimenti previsto per gli anni 2011-2013 ha posto la questione come centrale.

Caratteristiche salienti del Servizio Idrico Integrato

Valore sei servizi 2009		AIMAG	HERA	SAT	SORGEAqua (MO+BO)	TOTALE
COSTI OPERATIVI						
Costi operativi acquedotto	euro	6.958.561,91	11.228.263,48	9.635.821,18	3.154.737,11	30.977.383,68
Costi operativi fognatura	euro	2.784.454,82	4.276.903,75	560.121,17	400.993,77	8.022.473,52
Costi operativi depurazione	euro	4.741.708,26	7.937.245,10	1.978.750,97	1.030.513,12	15.688.217,44
TOTALE COSTI OPERATIVI	euro	14.484.724,99	23.442.412,33	12.174.693,32	4.586.244,00	54.688.074,64
peso percentuale						
Costi operativi acquedotto	%	48,04%	47,90%	79,15%	68,79%	56,64%
Costi operativi fognatura	%	19,22%	18,24%	4,60%	8,74%	14,67%
Costi operativi depurazione	%	32,74%	33,86%	16,25%	22,47%	28,69%
TOTALE COSTI OPERATIVI	%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Costi 2009	AIMAG	HERA	SAT	SORGEAqua (MO+BO)	TOTALE
Costi operativi	14.484.724,99	23.442.412,33	12.174.693,32	4.586.244,00	54.688.074,64
di cui costi diretti	9.858.335,43	15.983.414,70	6.628.912,33	3.673.845,00	36.144.507,45
di cui costi comuni/generali	2.090.316,26	4.933.688,63	2.365.524,00	586.028,00	9.975.556,88
di cui canoni	2.536.073,30	2.525.309,00	3.180.257,00	326.371,00	8.568.010,30
Ammortamenti	4.583.676,60	7.341.576,98	1.226.586,02	520.623,00	13.672.462,60
Remunerazione del capitale da piano	3.029.818,34	5.008.278,78	673.919,12	397.412,49	9.109.428,74
TOTALE	22.098.219,93	35.792.268,09	14.075.198,46	5.504.279,49	77.469.965,97
Metri 3 erogati	13.999.450,00	25.567.723,16	8.757.213,71	3.514.776,00	51.839.162,87
Tariffa d'ambito	1,58	1,40	1,61	1,57	1,49
Tariffa applicabile	1,46	1,32	1,48	1,46	

Tariffe medie		2007			2008			2009		
		civili	produttivi	totale	civili	produttivi	totale	civili	produttivi	totale
AIMAG	€/mc	1,21	0,11	1,32	1,33	0,13	1,46	1,33	0,13	1,46
HERA	€/mc	1,16	0,03	1,20	1,28	0,04	1,32	1,28	0,04	1,32
SAT	€/mc	1,31	0,03	1,34	1,38	0,03	1,41	1,45	0,03	1,48
SORGEA (MO+BO)	€/mc	1,26	0,02	1,28	1,32	0,02	1,34	1,45	0,01	1,46

Costi 2009 (previsioni da Piano)		AIMAG	HERA	SAT	SORGEAqua (MO+BO)	AMBITO
Costi operativi	euro	13.069.887,48	25.770.263,36	11.703.702,32	3.904.228,72	54.448.081,88
Costi operativi usi civili e assimilati	euro	9.476.336,18	22.429.958,48	9.681.961,05	3.160.097,69	44.748.353,40
Costi operativi usi produttivi	euro	1.069.092,30	536.444,68	108.827,87	61.250,63	1.775.615,49
Canoni	euro	2.524.459,00	2.803.860,20	1.912.913,40	682.880,40	7.924.113,00
Ammortamenti	euro	4.449.195,00	7.678.230,66	1.072.625,41	1.060.954,00	14.261.005,07
Remunerazione del capitale	euro	3.029.818,34	5.008.278,78	673.919,12	397.412,49	9.109.428,74
TOTALE		20.548.900,82	38.456.772,80	13.450.246,85	5.362.595,21	77.818.515,69
Metri 3 erogati		14.100.000,00	29.157.908,00	9.079.467,00	3.666.717,00	56.004.092,00
Tariffa d'ambito 2009		1,46	1,32	1,48	1,46	1,39
Tariffa 2009 applicabile civili		1,33	1,28	1,45	1,45	
Tariffa 2009 applicabile usi produttivi		0,13	0,04	0,03	0,01	
Tariffa 2009 applicabile		1,46	1,32	1,48	1,46	

Gli investimenti

Dal 2005 al 2010 l'Agenzia, ora Autorità, ha programmato nel "Piano degli interventi e degli investimenti", attraverso i Gestori, una serie di interventi su acquedotti, fognature e impianti di depurazione delle acque pari a circa 170 milioni di euro, traguardo impossibile da raggiungere con le sole risorse dei Comuni.

Al 2010 solo 5 comuni (Fanano, Montese, Riolunato, Pievepelago e Fiumalbo) non hanno beneficiato degli interventi non avendo aderito all'affidamento del Servizio.

Per il triennio 2011-2013 si prevedono investimenti per oltre 72 milioni di euro.

	Cons. 2005	Cons. 2006	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Precons. 2010
AIMAG	€ 6.958.456	€ 6.705.956	€ 7.020.309	€ 9.061.193	€ 6.735.251	€ 7.575.042
HERA	€ 8.674.853	€ 11.386.138	€ 19.497.012	€ 17.180.196	€ 13.754.791	€ 13.512.904
SAT	€ 4.163.236	€ 4.857.545	€ 6.447.034	€ 3.559.569	€ 3.276.809	€ 3.854.911
SORGEAQUA	€ 2.781.106	€ 5.202.459	€ 3.910.610	€ 3.144.333	€ 1.766.376	€ 1.576.977
TOTALE	€ 22.577.651	€ 28.152.098	€ 36.874.965	€ 32.945.291	€ 25.583.439	€ 26.519.834

Totale dal 2005 al 2010

€ 172.653.278

Investimenti previsti per il triennio 2011-2013

€ 72.584.679



Rio Pozze, Fiumalbo

Il Servizio di Gestione Rifiuti Urbani

L'attività dell'Autorità nel settore dei rifiuti urbani, nell'anno 2010, è proseguita nel solco già tracciato negli anni precedenti, in attesa che il completamento della revisione normativa definisca compiutamente la futura configurazione istituzionale del controllo e della gestione sul servizio di competenza.

L'attività del 2010 si è sviluppata lungo diversi filoni:

- il completamento della verifica dei Piani Triennali 2008-2010 per l'incremento della raccolta differenziata: nel triennio considerato, i Piani hanno trovato una sostanziale realizzazione che ha permesso il conseguimento dei valori di raccolta differenziata fissati quale obiettivo;
- la conduzione della fase speri-

mentale del Progetto di Controllo della Qualità del Servizio, con la collaborazione delle Guardie Ecologiche Volontarie: la sperimentazione è stata svolta lungo l'intero arco dell'anno, nel corso del 2011 saranno analizzati i risultati in funzione dell'auspicabile messa a regime del sistema di controllo di qualità del Servizio;

- la partecipazione alle attività iniziali della Direzione Tecnica nominata con DGP n. 155 del 20.4.2010, di supporto alla elaborazione del nuovo PPGR;
- l'avvio delle attività propedeutiche per la predisposizione delle gare di affidamento, in quanto al 20 dicembre 2011 andrà a scadere la "salvaguardia" in base alla quale Hera (ai tempi Meta) si è

vista riconoscere il ruolo di gestore del servizio nel sottoambito "Pianura e montagna".

Relativamente a quest'ultimo punto, va segnalato che non è ancora del tutto chiaro il quadro sia sotto l'aspetto normativo che quello delle attribuzioni delle funzioni alla Regione ed alle Autorità.

L'Autorità si è dunque limitata alle attività inderogabili, in particolare a raccogliere tutte le informazioni che ai sensi della vigente Convenzione il gestore era obbligato a fornire, nei tempi e nei modi previsti dalla Convenzione medesima, in funzione del termine dell'affidamento.

Sono inoltre proseguite le attività "routinarie", tra le quali in particolare meritano menzione la definizione delle tariffe massime applicate dagli



Raccolta dei rifiuti "Porta a porta"

Elementi sull'andamento del Servizio

L'anno 2010 (dato completo più recente a disposizione) ha visto il Servizio Gestione Rifiuti caratterizzarsi come segue:

Gestore	Comuni serviti	Abitanti serviti al 31/12/2010	n. SEA
Aimag	11	167.237	18
Geovest	3	37.879	4
Hera, ex Meta	27	374.553	29
Hera, ex SAT	6	121.245	10
Totale ATO4. MO	47	700.914	61

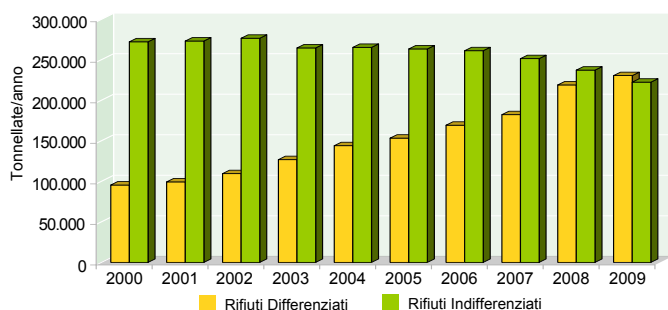
I rifiuti raccolti complessivamente, e distinti tra raccolta differenziata ed indifferenziata, ammontavano nel complesso a più di 453 mila tonnellate, così ripartite:

Gestore	RD a recupero	RD a smaltimento	RD totale
Aimag	50,39%	3,13%	53,52%
Geovest	56,34%	0,78%	57,11%
Hera, ex Meta	47,28%	0,17%	47,45%
Hera, ex SAT	56,01%	0,16%	56,18%
Totale ATO4. MO	50,03%	0,86%	50,90%

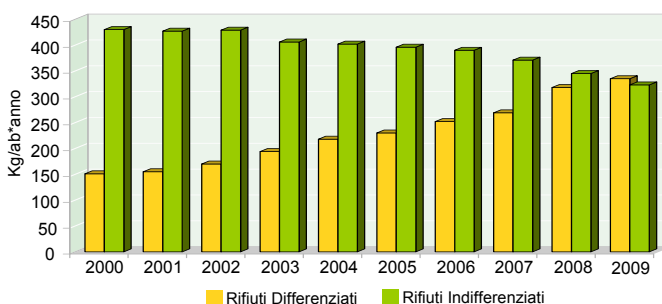
Anno	RU Totale (t)	RU Pro-capite (Kg/ab anno)	RD %
2004	409154	620	35,20%
2005	416549	626	36,80%
2006	430266	642	39,30%
2007	433479	640	42,00%
2008	456010	657,7	48,00%
2009	453.030,17	658,2	50,90%

Gestore	Rifiuti raccolti nel complesso		Raccolta Differenziata		Raccolta Indifferenziata	
	Totale (t)	Pro capite (Kg/ab)	Totale (t)	Pro capite (Kg/ab)	Totale (t)	Pro capite (Kg/ab)
Aimag	101.941	622	54.562	333	47.379	289
Geovest	20.627	553	11.781	316	8.846	237
Hera, ex Meta	245.752	670	116.613	318	129.139	352
Hera, ex SAT	84.322	704	47.589	396	37.121	309
Totale ATO4. MO	453.030		230.546		222.484	

Rifiuti raccolti nell'Ambito (totale)



Rifiuti raccolti nell'Ambito (procapite)



Situazione Tariffaria SGR

COMUNI	Costo servizio 2010 (IVA inclusa)	% copertura	TARSU	abitanti (I.1.10)
TARSU				
Bastiglia	€ 559.761,00	85,05%	€ 476.076,73	4.091
Camposanto	€ 395.875,65	89,60%	€ 354.704,58	3.222
Castelnuovo R.	€ 2.073.000,00	94,45%	€ 1.957.948,50	14.196
Castelvetro	€ 1.360.000,00	98,23%	€ 1.335.928,00	10.933
Fanano	€ 730.867,00	86,31%	€ 630.811,31	3.114
Fiumalbo	€ 312.030,00	76,35%	€ 238.234,91	1.307
Frassinoro	€ 513.300,00	99,75%	€ 512.016,75	2.052
Guiglia	€ 579.544,00	83,51%	€ 483.977,19	4.115
Lama Mocogno	€ 498.505,00	95,30%	€ 475.075,27	2.938
Marano s/Panaro	€ 550.000,00	100,00%	€ 550.000,00	4.588
Montecreto	€ 275.070,00	72,79%	€ 200.223,45	992
Montefiorino	€ 435.426,00	94,30%	€ 410.606,72	2.262
Montese	in economia			
Palagano	n.d.			
Pievepelago	€ 569.139,21	93,63%	€ 532.885,04	2.335
Polinago	€ 304.736,29	95,85%	€ 292.089,73	1.779
Riolunato	€ 194.253,00	71,80%	€ 139.473,65	760
S. Felice s/Panaro	€ 1.089.681,00	92,06%	€ 1.003.160,33	10.992
San Possidonio	€ 468.314,75	91,81%	€ 429.959,77	3.856
Savignano s/Panaro	€ 1.213.400,00	92,66%	€ 1.124.336,44	9.403
Sestola	€ 612.171,39	80,04%	€ 489.981,98	2.630
Spilamberto	€ 1.370.000,00	100,00%	€ 1.370.000,00	12.190
Vignola	€ 3.095.030,50	81,90%	€ 2.534.829,98	24.509
Zocca	€ 593.365,80	86,34%	€ 512.312,03	4.999
TOTALE TARSU	€ 17.793.470,59	90,23%	€ 16.054.632,37	127.263

COMUNI	PEF 2010	% copertura	TIA/1	abitanti
TIA1 tariffa igiene ambientale Art. 49 del D.Lgs. 22/1997				
Sassuolo	€ 8.459.862,30	100%	€ 8.459.862,30	41.587
TOTALE TIA 1	€ 8.459.862,30	100%	€ 8.459.862,30	41.587

COMUNI	PEF 2010 (IVA esclusa)	% copertura	TIA/2	abitanti
TIA 2 tariffa integrata ambientale Art. 238 del D.Lgs 152/2006				
Bomporto	€ 1.070.375,99	100%	€ 1.070.375,99	9.506
Campogalliano	€ 1.186.514,00	100%	€ 1.186.514,00	8.468
Carpi	€ 8.348.372,15	100%	€ 8.348.372,15	68.059
Castelfranco Emilia	€ 3.571.765,04	100%	€ 3.571.765,04	31.229
Cavezzo	€ 887.526,63	100%	€ 887.526,63	7.284
Concordia s/Secchia	€ 933.307,66	100%	€ 933.307,66	8.961
Finale Emilia	€ 2.090.000,00	100%	€ 2.090.000,00	15.954
Fiorano Modenese	€ 3.447.398,35	100%	€ 3.447.398,35	16.990
Formigine	€ 4.961.764,48	100%	€ 4.961.764,48	33.440
Maranello	€ 2.951.012,18	100%	€ 2.951.012,18	16.865
Medolla	€ 656.891,72	100%	€ 656.891,72	6.315
Mirandola	€ 3.193.082,83	100%	€ 3.193.082,83	24.321
Modena	€ 26.312.719,02	100%	€ 26.312.719,02	183.114
Nonantola	€ 1.515.000,00	100%	€ 1.515.000,00	15.361
Novi di Modena	€ 1.098.298,47	100%	€ 1.098.298,47	11.276
Pavullo nel Frignano	€ 2.344.392,96	100%	€ 2.344.392,96	17.284
Prignano s/Secchia	€ 470.079,87	100%	€ 470.079,87	3.796
Ravarino	€ 715.000,00	100%	€ 715.000,00	6.295
S. Cesario s/Panaro	€ 674.833,15	100%	€ 674.833,15	6.002
San Prospero	€ 534.158,95	100%	€ 534.158,95	5.800
Serramazzone	€ 1.361.070,46	100%	€ 1.361.070,46	8.322
Soliera	€ 1.382.959,53	100%	€ 1.382.959,53	15.226
TOTALE TIA2	€ 69.706.523,44	100%	€ 69.706.523,44	519.868
TOTALE ATO	€ 95.959.856,33	98,19%	€ 94.221.018,11	688.718

Comuni a Tassa	Gestore	DATI	Regime			
			tia 1	tia 2	tarsu	totale
Bastiglia Camposanto Castelnuovo R. Castelvetro Fanano Fiumalbo Frassinoro Guiglia Lama Mocogno Marano s/P. Montecreto Montefiorino Montese Palagano Pievepelago Polinago Riolunato S. Felice s/P. San Possidonio Savignano s/P. Sestola Spilamberto Vignola Zocca	Aimag	comuni	0	8	3	11
		pop. al 31/12/09	-	147.242	18.070	165.312
	Geovest	comuni	0	3	0	3
		pop. al 31/12/09	-	37.610	-	37.610

Comuni a Tariffa	Gestore	DATI	Regime			
			tia 1	tia 2	tarsu	totale
Bomporto Campogalliano Carpi Castelfranco E. Cavezzo Concordia s/S. Finale E. Fiorano M. Formigine Maranello Medolla Mirandola Modena Nonantola Novi di M. Pavullo n/F. Prignano s/S. Ravarino S. Cesario s/P. San Prospero Serramazzone Soliera Sassuolo	Hera	comuni	1	11	21	32
		pop. al 31/12/09	41.587	335.016	109.193	485.796
	TOTALE AMBITO	comuni	1	22	24	46
		pop. al 31/12/09	41.587	519.868	127.263	688.718

Sassuolo* dal 2010 adotta la TIA 1, cioè la Tariffa di Igiene Ambientale ai sensi del D.L.vo 22/1997

Tutti gli altri Comuni a tariffa hanno adottato nel 2010 la Tariffa Integrata Ambientale ai sensi del D.L.vo 152/2006

Agevolazioni tariffarie

Anche per il 2010 Ato4 ha rilanciato la campagna "Risparmiare sull'acqua si può", per fare conoscere le tariffe agevolate riservate alle famiglie in difficoltà economica.

Per la prima categoria di utenti (famiglia in difficoltà economica) la richiesta di applicazione della tariffa agevolata è stata concessa se accompagnata dall'attestazione ISEE o Indicatore della Situazione Economica Equivalente (rilasciata dai Centri assistenza fiscale) che attesti un valore annuo inferiore a 10.000 euro.

Dal 2009 è stata introdotta anche, quale misura per contrastare la crisi economica, la possibilità di presentare richiesta di agevolazione presentando un'autodichiarazione di ISEE simulato (relativo al reddito presunto dell'anno in corso) per tutte quelle persone che hanno modificato la loro condizione di reddito nel corso dell'anno.

Per le famiglie numerose fino al 2009 è stato sufficiente autocertificare il numero dei componenti del nucleo familiare al momento della richiesta.

Dal 2007 Sat (entrata nel gruppo Hera dall'inizio del 2008) ha esteso d'ufficio l'agevolazione a tutte le famiglie con più di 3 componenti, mantenendone l'automatismo, per la zona di competenza, anche dopo l'ingresso in Hera.

Per il 2010 si confermano le agevolazioni per le famiglie numerose che ne hanno già beneficiato e che hanno fatto domanda entro il 30 giugno 2009. Tutte le richieste vengono presentate ai Gestori della propria zona di residenza (Hera, Aimag, Sorgea) attraverso gli appositi moduli.

Di seguito si riporta il grafico relativo alle utenze che hanno usufruito delle agevolazioni dall'anno della sua istituzione.

Le richieste da parte delle famiglie numerose risultano quadruplicate (da 4.457 del 2005 a 18.958 nel 2008 per poi scendere a 11.621 a seguito dell'introduzione della tariffa procapite nella zona ex-Sat) e al congelamento delle domande.

Fino al 2009 sono aumentate anche le

Provincia di Modena

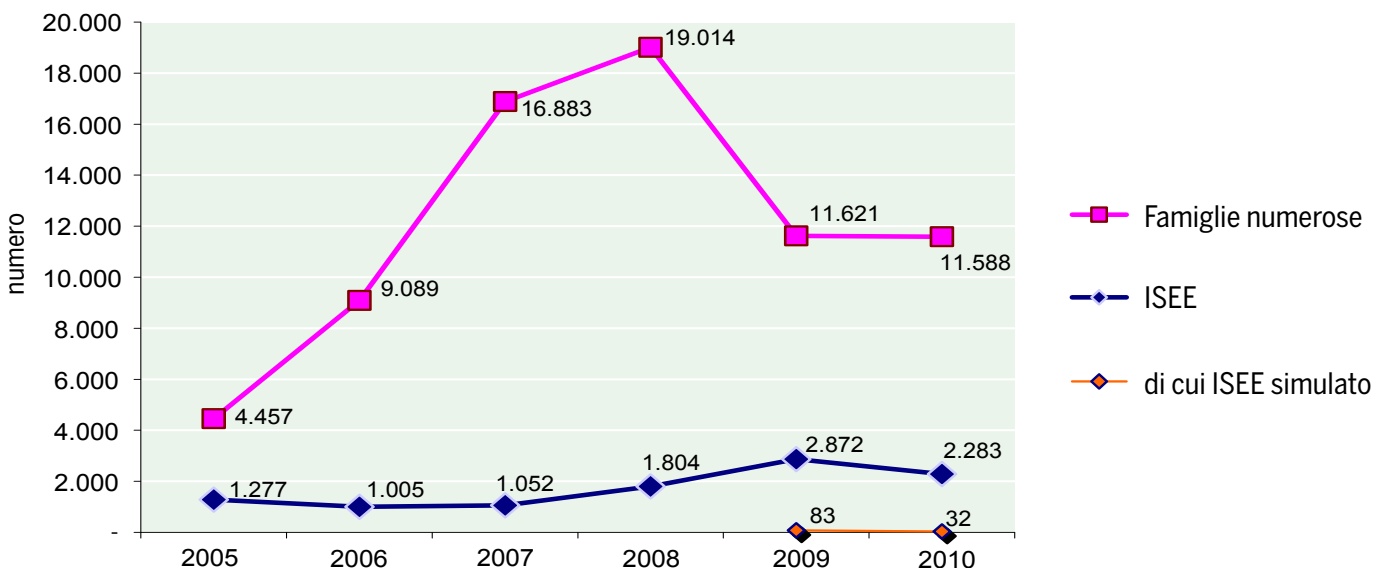
Risparmiare sull'acqua si può.

Informarsi sulle tariffe agevolate conviene!

ATO4.MO
AUTORITÀ DISTRETTO PROVINCIALE DI MODENA

richieste ISEE che da 1.277 nel 2005 passano a 2.872. Nel 2010 le richieste di agevolazione attraverso l'ISEE, ordinario e simulato, sono invece diminuite rispettivamente da 2.872 a 2.283 e da 83 a 32.

Numero agevolazioni accordate per anno (2005-2010)



La Carta dei Servizi



Fiume Panaro

E' stato approvato dall'Assemblea dell'A.T.O., nel giugno 2008, lo schema di riferimento della Carta del Servizio Idrico Integrato, redatto in seguito alla consultazione dei Gestori e del Comitato Utenti di Ato4, sulla base del quale ogni Gestore è tenuto a predisporre, nei tempi stabiliti, la propria Carta dei Servizi adeguandone coerentemente i contenuti.

Lo schema di riferimento per la redazione della Carta del Servizio da parte dei Gestori del Servizio Idrico Integrato, individua gli standard che costituiscono valori limite cui i Gestori devono attenersi, con la possibilità di definire differenti parametri migliorativi entro i valori minimi o massimi individuati dall'Agenzia dallo schema citato.

Gli standard sono espressi generalmente in termini di tempo massimo per l'erogazione da parte del Gestore di una specifica attività; il mancato rispetto del tempo massimo previsto comporta un indennizzo a favore dell'utente.

Lo schema di riferimento per la redazione della Carta del Servizio individua i principi a cui si deve attenere il Gestore nell'erogazione del servizio idrico, gli standard di qualità relativi all'avvio e alla gestione del rapporto contrattuale, all'accessibilità del servizio, alla gestione tecnica del servizio, e gli indennizzi all'utente per il mancato rispetto degli standard di qualità.

La Carta dei Servizi, elaborata dal Gestore, soggetta a revisione triennale, deve contenere le informazioni sull'azienda, i servizi gestiti, i comuni serviti, sedi e contatti telefonici e telematici, numeri verdi per segnalazioni urgenti e comunicazione diretta.

Ad oggi hanno predisposto la Carta del Servizio Idrico Integrato i Gestori AIMAG e SorgeAqua.

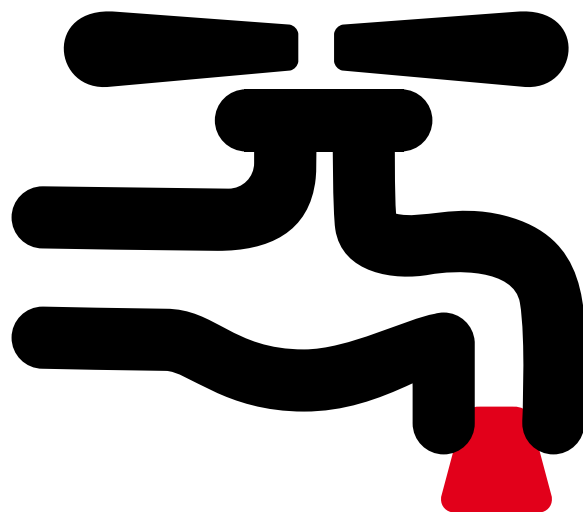
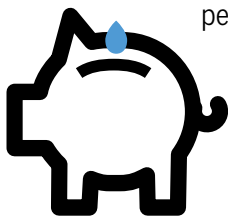
Hera ha predisposto una propria Carta che non rispetta completamente lo schema approvato da Ato.

L'Autorità e la Comunicazione



L'Autorità ha proseguito in maniera ridotta nel corso del 2010 le attività di informazione/comunicazione avviate nel corso degli anni dal 2006 al 2009 in quanto le limitazioni di bilancio imposte dai provvedimenti attuativi della L.R. 10/2008 e il previsto nuovo assetto organizzativo della struttura operativa all'interno della Provincia di Modena hanno imposto una significativa riduzione dell'impegno e delle attività che si sono limitate al solo aggiornamento del sito internet ed alla attuazione delle campagne di comunicazione sulle agevolazioni tariffarie del Servizio Idrico integrato per l'anno 2010.

In particolare, stante la situazione di crisi che ha colpito anche l'economia del territorio dell'Ambito con ripercussioni sui redditi delle famiglie, nel corso del 2009/2010 si sono previste ulteriori forme di agevolazioni sulle tariffe del Servizio Idrico Integrato per i nuclei famigliari che hanno avuto un abbassamento del reddito a seguito della messa in disoccupazione, cassa integrazione o perdita del lavoro operando un'attività di informazione capillare sulle modalità da seguire per accedere a tali agevolazioni.



CHIUDETE IL RUBINETTO DELLA SPESA

Entra in vigore a Fiorano, Formigine, Maranello, Prignano, Sassuolo e Serramazzoni la tariffa che premia chi risparmia l'acqua



Provincia di Modena





A.T.O. n° 4 - viale J. Barozzi 340
41124 Modena - Tel. 059 209482
Fax 059 200599 - www.ato.mo.it



Canale Bonifica